



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Autorizzazione alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 e dell'art. 187 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento in concessione, in un unico lotto, dei sotto elencati servizi:

- gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
- somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia di Trento e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
- gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto della Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, Repertorio: 486-03/07/2023 la ditta Reativa Cooperativa Sociale, avente sede legale: VIA GRAZ 12 - 38121 TRENTO (TN) – (codice fiscale: 02195570227), è stata aggiudicataria dei seguenti servizi:

- gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
- somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia - Largo Pigarelli 1 e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol - Via A. Gazzoletti 2 – Trento;
- gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2;

- il contratto (Repertorio Registro raccolta dei contratti nr. 777/2023), è scaduto il 31 luglio 2025;

- prima della scadenza, è stata avviata una procedura negoziata (Provvedimento a contrarre – Decreto Repertorio n. 414-06.06.2025), preceduta da un avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento dei suddetti servizi. Le iniziative hanno dato esito negativo e ciò ha causato l'interruzione del servizio offerto sia al bar interno del Palazzo di Giustizia che presso la buvette attigua all'Aula del Consiglio della Regione, mentre per il servizio di distribuzione automatica, è stato possibile stipulare un contratto temporaneo con la società We You srl, con sede legale in Lavis, via Filos n.45/B, 38015 (TN), P.IVA e C.F. 04720240276, per il periodo 01/08/2025 – 31/10/2025;

- per garantire continuità di un servizio considerato essenziale, l'Amministrazione intende riproporre la gara con nuovi parametri. Si prevede di:

- dare maggior peso all'offerta tecnica rispetto a quella economica;
- migliorare le condizioni relative all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- ridurre l'orario di apertura del servizio bar riducendolo quando notoriamente vi è un sottoutilizzo del servizio;

Ritenuto opportuno prevedere un servizio di durata pari a 4 (quattro) anni, decorrente dalla data di stipulazione del contratto, con opzione di proroga tecnica di mesi 6 (sei) ai sensi dell'art. 120, c. 11 del D.Lgs. 36/2023.

Precisato che le prestazioni di cui trattasi, saranno unite in un unico lotto prestazionale al fine di garantire, nei punti di erogazione, un servizio omogeneo in termini di qualità dei prodotti e dei prezzi applicati, ciò che consente, al contempo, di ottimizzare il servizio rendendo maggiormente sostenibile la commessa, anche in considerazione che solo in questo modo si può garantire il buon esito delle prestazioni richieste.

Dato atto che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm.

Visti:

il D. lgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 17 commi 1 e 2: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;"*

- l'art. 48, comma 3: *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";*

- l'art. 176 e seguenti (concessione di servizi): *"La concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda dal lato dell'offerta o da entrambi. Per rischio dal lato della domanda si intende il rischio associato alla domanda effettiva di lavori o servizi che sono oggetto del contratto. Per rischio dal lato dell'offerta si intende il rischio associato all'offerta dei lavori o servizi che sono oggetto del contratto, in particolare il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto."*

- l'art. 187, comma 1: *"Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (...);*

- l'Allegato I.1 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

la L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 "legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici" come modificata dall'art. 36 della LP 9/2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" e in particolare l'art. 28 della L.P. Trento rubricato "Concessioni e partenariato pubblico e privato, in particolare il comma 1 che stabilisce *"Fatto salvo quanto previsto da questa legge, in materia di concessioni e di partenariato pubblico privato si applica il libro IV del decreto legislativo n. 36 del 2023. Quando le disposizioni statali sopra richiamate prevedono l'applicazione agli istituti ivi disciplinati di disposizioni contenute in parti diverse del decreto legislativo n. 36 del 2023, i rinvii si intendono riferiti alla normativa provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile."*

il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

Rilevato inoltre che a norma degli artt. 185 e 187 del Codice dei Contratti Pubblici l'aggiudicazione della concessione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un massimo di 75 punti alla qualità e un massimo di 25 punti al prezzo, secondo le modalità indicate nell'elaborato Parametri e criteri per la valutazione delle offerte che si allega.

Visto all'articolo 5, comma 5, dell'Allegato II.4 al D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale *“Ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, le stazioni appaltanti devono possedere almeno una qualificazione di livello SF2 e garantire la presenza di un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi”*.

Considerato che, in considerazione della previsione di cui all'art. 5, comma 5 dell'Allegato II del D.Lgs. 36/2023, relativo al sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici, la Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol è qualificata presso l'ANAC quale Stazione appaltante al livello SF2 e che pertanto può procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi in maniera autonoma.

Considerato che ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 il valore della concessione è stato calcolato stimando, sulla base dei dati storici, il fatturato totale del concessionario (il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie di tali servizi). Pertanto il valore della concessione per l'intero periodo contrattuale è stato stimato in **Euro 688.200,00 IVA esclusa**, così suddiviso:

- Euro 600.000,00 al netto dell'IVA, relativi all'esecuzione del servizio per una durata di anni 4 (quattro);
- Euro 88.200,00 al netto dell'IVA relativi alla eventuale proroga tecnica per un massimo di mesi sei (6).

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in complessivi Euro 328.285,69 per l'intera durata del contratto di complessivi anni 4 ed eventuali mesi 6 di proroga tecnica, pari all'impegno di nr. 2,5 persone FTE livello medio - Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per i dipendenti da aziende del settore turismo - comparto pubblici esercizi "Ristorazione collettiva" ed integrativo provinciale, rapportato ai giorni di effettiva apertura.

Considerato che al concessionario è riconosciuto a titolo di corrispettivo il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto, nonché l'obbligo di corrispondere all'amministrazione un canone annuo in rialzo pari o superiore alla base d'asta di Euro 1.000,00 annui.

Appurato che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei servizi gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, allegato al presente provvedimento, che si rende disponibile agli operatori partecipanti alla procedura.

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2024 è operativa la piattaforma certificata "Contracta", quale nuovo sistema di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale;

Visti l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP».

Dato atto che il RUP (Responsabile Unico di Progetto) è il dott. Guido Baldessarelli dirigente della Ripartizione IV di questa Amministrazione e che, come stabilito nella disciplina del capitolato amministrativo, si provvederà successivamente a nominare il/i direttore/i dell'esecuzione del contratto (DEC).

Tenuto conto che nei confronti della sottoscritta RUP individuata non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente.

Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78».

Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Visto altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici».

Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33».

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera, «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte».

Preso atto che la verifica dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Considerato che si ritiene opportuno fissare il termine minimo di 30 (trenta) giorni per la ricezione delle offerte con decorrenza dalla data di trasmissione del bando secondo gli articoli 84 e 85 del Codice dei contratti.

Ritenuto di avvalersi della procedura prevista dall'art. 3, comma 5 bis della L.P. Trento 23 marzo 2020, n. 2 rubricato "Disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea" con richiesta di offerta a operatori economici abilitati al bando/i MEPAT: CPV 5541000-7 (Servizi di gestione Bar) unitamente a CPV 42933000-5 (Distributori automatici).

Visti i documenti che costituiscono vincolo per la sottoscrizione del relativo contratto, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che sono:

- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- Modulo Allegato A – CAM minimi distributori automatici e Modulo Allegato B – CAM minimi Servizio bar;
- Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica con relativo prezzario base;
- Fac simile "modulo richiesta di sopralluogo";
- Fac simile "modulo offerta tecnica";
- Fac simile "modulo schema offerta economica";
- Piano economico finanziario di sintesi;
- Duvri preliminare – locali siti in Largo Pigarelli 1;
- Duvri preliminare – locali siti in via Gazzoletti, 2 – Piazza Dante;
- Matrice dei rischi;
- Elenchi consistenza dei beni.

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 7 (Suddivisione degli appalti in lotti) della L.P. Trento, 9 marzo 2016, n. 2, la scelta di non procedere alla suddivisione della gara in più lotti funzionali è giustificata e motivata dalle seguenti ragioni:

- è stata accertata l'antieconomicità di una suddivisione in lotti;
- la mancata suddivisione in lotti non pregiudica l'accesso alla gara alle micro, piccole e medie imprese in ragione del valore esiguo della concessione in parola;
- l'omogeneità nei sistemi di controllo degli accessi al Palazzo di Giustizia, nonché nei processi di verifica della qualità e dell'igiene dei prodotti, risulta più efficacemente garantita mediante l'affidamento a un unico fornitore;
- la fase di esecuzione delle prestazioni risulta tecnicamente più agevole e coordinata attraverso l'interlocuzione con un unico operatore economico, anche in considerazione delle specifiche problematiche logistiche e di sicurezza connesse all'accesso al Palazzo di Giustizia.

Dato atto che a norma dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici, per la procedura in parola non è richiesta la garanzia a corredo dell'offerta né la garanzia definitiva, in ragione a) della consolidata esperienza ampiamente positiva, maturata dall'Amministrazione nella gestione dei punti di ristoro ove non si sono mai registrati contenziosi, b) dell'opportunità di non introdurre oneri e difficoltà amministrative che potrebbero limitare la partecipazione degli operatori economici e c) della preventiva verifica di idonei requisiti di professionalità a cui è subordinata l'aggiudicazione.

Considerata la necessità di delegare al Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato lo svolgimento delle operazioni di gara (RUP di fase gara), incluso l'accesso alla piattaforma "Contracta" e ai servizi messi a disposizione dall'Anac;

- la deliberazione n. 65 dd. 19.03.2025 avente ad oggetto "Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell'incarico di direzione dell'ufficio appalti, contratti ed economato";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24 giugno 2025 avente ad oggetto "Richiesta di comando alla Provincia Autonoma di Trento e conferimento temporaneo dell'incarico di Dirigente la Ripartizione IV – Risorse strumentali,

Decreta

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, l'indizione della procedura negoziata senza bando, da svolgersi in modalità telematica tramite la piattaforma "Contracta", per l'affidamento in concessione dei seguenti servizi:
 - gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
 - somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia - Largo Pigarelli, 1 - Trento e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol - Via A. Gazzoletti 2 - Trento;
 - gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2,
 per il periodo di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto ed eventuale proroga tecnica per un periodo di sei (6) mesi;
2. di dare atto che la procedura, articolata in un unico lotto, sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 3, della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2, per le motivazioni indicate in premessa, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di stabilire che saranno attribuiti fino a 75 punti per la qualità e fino a 25 punti per l'offerta economica, ai sensi dell'art.108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 17 della L.P. 2/2016, con possibilità di:
 - non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti congrua o conveniente;
 - aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta conveniente sotto il profilo tecnico ed economico;

4. di stimare il valore della concessione l'importo massimo di **688.200,00.=, IVA esclusa**, così suddiviso:
- Euro 600.000,00.- al netto dell'IVA, relativi all'esecuzione del servizio per una durata di anni quattro (4);
 - Euro 88.200,00.- al netto dell'IVA relativi alla eventuale proroga tecnica per un massimo di mesi sei (6);
5. di dare atto che il contratto è di natura concessoria e che il concessionario avrà diritto alla gestione del servizio quale corrispettivo, con l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione un canone annuale in rialzo, non inferiore a Euro 1.000,00, oltre a spese forfettarie pari a Euro 1.200,00 annui;
6. di approvare la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
 - Modulo Allegato A – CAM minimi distributori automatici e Modulo Allegato B – CAM minimi Servizio bar;
 - Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica e relativi prezzario base;
 - Fac simile “modulo richiesta di sopralluogo”;
 - Fac simile “modulo offerta tecnica”;
 - Fac simile “modulo schema offerta economica”;
 - Piano economico finanziario di sintesi;
 - Duvri preliminare – locali siti in Largo Pigarelli 1;
 - Duvri preliminare – locali siti in via Gazzoletti, 2 – Piazza Dante;
 - Matrice dei rischi;
 - Elenchi consistenza dei beni.
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
8. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, il dott. Guido Baldessarelli;
9. di individuare il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato per lo svolgimento delle operazioni di gara, incluso l'accesso alla piattaforma “Contracta” e per i servizi messi a disposizione dall'Anac (Rup Fase di gara);
10. di stabilire, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, che il Contratto collettivo nazionale di lavoro di maggior tutela da applicarsi al personale impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice è il CCNL – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” (CNEL, settore commercio: H5Y, H05Z), integrato dal Contratto Collettivo provinciale vigente;
11. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della Concessione, l'affidamento del servizio al concorrente risultato aggiudicatario, nonché l'accertamento dell'importo annuo da introitare sul pertinente capitolo di entrata, da individuarsi con il provvedimento stesso, a decorrere dalla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR/DE

IL DIRETTORE / DER DIREKTOR
dott. Michele Tessari

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
dott. Guido Baldessarelli
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).